

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

- 2) *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto*

- 3) *Eventuali enti coprogettanti*

- 3.a) *denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*

- 3.b) *denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

2020 RISCATTO DALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ED INCLUSIONE PER LE PERSONE FRAGILI IN SICILIA

- 5) *Titolo del progetto (*)*

2020 SOLO COSE BELLE

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore: A - Assistenza
Area di intervento: 1.Disabili

7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il presente progetto si svilupperà in otto sedi di seguito elencate, distribuite sulle provincie di Catania, Ragusa e Trapani in Sicilia ed è incentrato sull'assistenza alle persone con disabilità, in particolare minori e giovani.

La Sicilia è la regione italiana con il maggior numero di disabili gravissimi, contandone 10 753, secondo un report pubblicato dalla regione stessa nel 2018. Dal rapporto ISTAT "Conoscere il mondo della disabilità. Persone, relazioni e istituzioni" presentato lo scorso 3 dicembre, si legge che nel Mezzogiorno e in particolare nella quasi totalità delle provincie siciliane, l'interazione tra settore pubblico, privato e istituzioni no profit non sempre riesce a garantire un adeguato sostegno alle persone disabili. Soltanto nel 2018 la Regione ha istituito un tavolo tecnico "Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità", nato appunto per monitorare la situazione dei diritti delle persone disabili. Leggendo i verbali delle riunioni dell'Osservatorio, e in particolare il verbale del 5 giugno 2018, emerge che per molti anni la situazione delle persone disabili in Sicilia è stata largamente ignorata dalle istituzioni, ed è stato necessario ricorrere all'autorità giudiziaria per vedere riconosciuti diritti basilari. Un altro dato allarmante che emerge dai verbali è la **carezza di personale specializzato e figure professionali adeguate a fare fronte alle diverse esigenze delle persone disabili**. Nell'ultimo rapporto "Osservasalute: stato di salute e qualità dell'assistenza nelle regioni italiane", aggiornato al 2018, pubblicato dall'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, in Sicilia **una persona su quattro, tra quelle che registrano un grado di disabilità, sperimenta peggiori condizioni di salute rispetto alla media nazionale**. Il 24,4% delle persone definibili disabili e che vivono insieme alle proprie famiglie in Sicilia dichiarano di stare male, o molto male e il 25,1% dichiara di avere tre o più malattie croniche.

Il presente progetto avrà luogo nelle seguenti sedi:

NOME SEDE	COMUNE	PROVINCIA
Casa Famiglia Angeli Custodi	Santa Venerina	Catania
Casa Famiglia Madonna Della Provvidenza	Giarre	Catania
Casa Famiglia "Il Granellino Di Senapa"	San Giovanni La Punta	Catania
Casa Famiglia Cristo Vivo	San Giovanni La Punta	Catania
Casa Famiglia Shalom Abba	Catania	Catania
Casa Famiglia Madre Della Resurrezione	Catania	Catania
Casa Famiglia S. Chiara	Scicli	Ragusa
Casa Famiglia Maria SS Di Trapani	Trapani	Trapani

PROVINCIA DI CATANIA

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, in provincia di Catania vivono 417 745 famiglie. Nello specifico, la città di Catania ne conta 117 648, il comune di Santa Venerina 3073, il comune di Giarre 10 992, e il comune di San Giovanni la Punta 8089. Secondo fonti ISTAT invece **gli alunni disabili che frequentano gli istituti scolastici della provincia catanese sono 7.022**, di cui 633 presso le scuole dell'infanzia, 2 759 presso la scuola primaria, 2 053 presso la scuola secondaria di primo grado e 1 577 presso la scuola secondaria di secondo grado.

Il 3 dicembre scorso, in occasione della giornata mondiale della disabilità è stato organizzato a Catania un convegno dal titolo "La disabilità: famiglia, scuola e società", il cui scopo era promuovere un dialogo più proficuo tra tutti gli enti presenti sul territorio impegnati nella tutela dei diritti delle persone disabili. Uno dei temi principali riguardava la vita quotidiana delle persone con disabilità, quali loro diritti vengono rispettati nel concreto e quali no. Si è parlato anche di inclusione scolastica e lavorativa, ed è emersa la necessità di creare percorsi educativi e formativi specifici finalizzati appunto all'inclusione per le persone con disabilità. Non sono disponibili dati specifici per quanto la riguarda la città di Catania, né i comuni di Santa Venerina, Giarre e San Giovanni la Punta, ma la situazione siciliana in generale risulta abbastanza problematica.

In concomitanza con l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, nel 2018 l'Associazione 20 novembre 1989, che conta oltre 150 famiglie con ragazzi disabili tra la provincia di Siracusa e quella di Catania, ha aderito alla First, la Federazione italiana rete sostegno e tutela dei diritti delle persone con disabilità. L'obiettivo di questa adesione è portare in primo piano le questioni cruciali legate ai disabili delle due provincie: terapie riabilitative, politiche a favore di assistenti domiciliari, trasporto, ma anche inclusione scolastica e lavorativa. Una delle esigenze emerse dall'indagine dell'Associazione riguarda i **tempi di**

attesa lunghissimi per entrare nei programmi di riabilitazione, che riguardano soprattutto i minori con disabilità. Come si evince, **l'assistenza alle persone disabili è per la maggior parte affidata ad associazioni ed enti non istituzionali**, ed emergono lacune importanti anche per quanto riguarda quelli che dovrebbero essere i diritti fondamentali delle persone con disabilità.

Lo scorso 14 febbraio a Catania dure proteste hanno acceso i riflettori su una situazione provinciale problematica. Le assistenti scolastiche di autonomia ed educazione (Asacom) hanno denunciato che i circa mille lavoratori del settore presenti nella città di Catania segnalano ritardi nell'erogazione degli stipendi e poche risorse a disposizione da parte degli enti locali. Le stesse assistenti hanno riportato che la situazione è simile anche negli altri comuni della provincia.

La difficoltà degli enti a far fronte alle esigenze delle persone disabili si inserisce nel contesto di una provincia molto provata dalla crisi economica, dove si registrano situazioni di povertà multidimensionale e strutturale, e dove il tasso di disoccupazione raggiunge livelli ben sopra la media italiana. Secondo dati diffusi da Il Sole 24 ore e aggiornati all'aprile del 2019, nella città di Catania la disoccupazione è al 54,22% (nella fascia d'età tra i 15 ai 64 anni); nel comune di Santa Venerina al 53,14%; a San Giovanni la Punta al 48,68%; a Giarre al 51,26%. Il disagio economico è spesso collegato alla povertà educativa, data la poca disponibilità di risorse da investire in attività culturali, soprattutto per quanto riguarda i giovani. Per quanto riguarda i minori e i giovani disabili, invece, il disagio economico significa più difficoltà nell'accesso alle cure di base, alla riabilitazione necessaria e, in generale, scarsa possibilità di integrazione e inclusione nel territorio. Oltre a ciò, emerge che il territorio catanese è coperto solo per il 18% dai servizi sociali, lasciando quindi scoperte ampie zone, che rischiano seriamente isolamento ed emarginazione sociale.

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è presente sul territorio catanese dal 1992 con le case famiglia. Le case famiglia sono strutture preposte all'accoglienza di persone di qualsiasi età, sesso e genere i cui contesti familiari siano stati giudicati inadeguati o che stiano vivendo un periodo, anche temporaneo, di disagio. Della struttura si occupano normalmente due persone, che assumono ruolo genitoriale, e che si assumono la responsabilità della struttura quotidianamente. Lo scopo principale è assicurare a tutte le persone accolte un clima sereno di disponibilità affettiva e relazioni sane e durature, oltre a provvedere alla loro educazione e formazione, consentendo a tutti di esprimere appieno il proprio potenziale. Di seguito sono riportate le accoglienze presso le strutture presenti nella città di Catania e in provincia:

CASA FAMIGLIA ANGELI CUSTODI

N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
1	35	Ritardo mentale grave con psicosi	Comune di Scordia
2	31	Ritardo mentale grave con psicosi	Comune di Palagonia
3	30	Ritardo mentale medio, con difficoltà di gestione dell'autonomia quotidiana	Comune di Palagonia
4	23	Ritardo mentale grave con disturbo del comportamento	Comune di Aci Catena
5	30	Ritardo mentale lieve con disturbo schizzo-affettivo depressivo	Comune di Catania
6	19	Disagio giovanile Pena alternativa al carcere con messa alla prova	Comune di Acate

CASA FAMIGLIA MADONNA DELLA PROVVIDENZA

N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
1	25	Forma acuta di autismo	Comune di Scicli

2	33	Ritardo mentale grave, disturbo del comportamento, aggressività	Comune di Pozzallo
3	26	Ritardo mentale medio, disturbi dell'umore con tratti aggressivi	Comune di Catania
4	40	Ritardo mentale medio con sindrome di west	Comune di Catania
5	4	Ritardo psichico e fisico grave	Comune di Catania
6	11	Obesità, disturbi alimentari e ipovedente	Comune di Giarre
7	87	Demenza senile	Comune di Giarre
CASA FAMIGLIA IL GRANELLINO DI SENAPA			
N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
1	31	Ritardo lieve	Comune di Catania
2	31	Sindrome di down	Comune di Augusta
3	23	Ritardo profondo con microcefalia e epilessia	Comune di S. Giovanni la Punta
4	16	Microcefalia e ritardo mentale grave	Comune di Aidone
5	14	Ritardo medio in soggetto penalizzato da lunghi periodi di violenze e percosse	Comune di Siracusa
6	11	Disagio familiare con la necessità di un sostegno /percorso psicologico	Comune di Catania
CASA FAMIGLIA CRISTO VIVO			
N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
1	4	ritardo psichico e fisico grave	Comune di Catania
2	11	ritardo mentale lieve con sindrome genetica duplicazione del cromosoma x	Comune di Catania
3	11	ritardo mentale lieve con sindrome genetica duplicazione del cromosoma x	Comune di Catania
4	16	Microcefalia e ritardo mentale grave	Comune di Aidone
CASA FAMIGLIA MADRE DELLA RESURREZIONE			
N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA

1	16	Autismo, ritardo nel linguaggio,	Istituto per malati psichiatrici in Romania
2	15	Ritardo cognitivo medio-grave	Comune di Giarre
3	13	Sindrome di down	Comune di Catania
4	9	Problemi sanitari e disagio familiare e sociale	Comune di Catania
5	4	Ritardo fisico e psichico grave in soggetto con macro-cefalo	Comune di Catania
6	26	Diabete mellito 1	Comune di Fiumefreddo

CASA FAMIGLIA SHALOM ABBA

N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
1	8	Panipopituitarismo	Comune Siracusa
2	16	Ritardo cognitivo grave con disturbo di condotta	Comune di Siracusa
3	16	Disturbo sviluppo misto	Comune di Fiumefreddo
4	26	Ritardo psichico medio	Comune di Catania
5	25	Ritardo psichico e fisico grave con crisi epilettiche	Comune di S.G. la Punta

L'impegno delle strutture è di garantire in primo luogo relazioni sane e durature a tutti gli utenti coinvolti, garantendo un clima di stabilità affettiva. La proposta, inoltre, si propone di essere quanto più integrale possibile, offrendo assistenza e cure in base alle esigenze, impegnandosi nel favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone accolte, attraverso attività organizzate dalle strutture stesse o esterne, e dando la possibilità a persone prese in carico dai servizi sociali di svolgere una pena alternativa o fare lavori socialmente utili presso le strutture stesse. Si tratta di un impegno unico nella realtà catanese, per capacità di accoglienza e offerta. Ogni anno le richieste di accoglienza sono numerose, **nel 2019 ne sono pervenute 40 da parte di adulti in situazioni di disagio o disabilità psichica**; circa 10 di queste sono arrivate dalle comunità alloggio per minori, che non possono tenere i ragazzi maggiori di diciotto anni; altre sono arrivate dagli SPRAR per minori, per lo stesso motivo. Per quanto riguarda i minori, per la fascia d'età tra i 4 e i 16 anni sono pervenute alle strutture 30 richieste di accoglienza nell'ultimo anno. 10 dei richiedenti avevano lievi disabilità, mentre 20 presentavano disturbi comportamentali. Dato il grande numero di richieste e anche l'alto grado di impegno richiesto, le case famiglia non sono sempre in grado di rispondere positivamente, ma hanno sempre l'obiettivo di includere quante più persone possibili nelle loro strutture e attività.

In particolare nel comune di Giarre, la struttura offre anche supporto ad altre famiglie della zona, sia con azioni concrete quali la raccolta di vestiario, generi alimentari e materiale scolastico, sia attraverso interventi più mirati di supporto alla genitorialità. In particolare l'aiuto è offerto a famiglie dove vivono bambini e ragazzi disabili, e che si trovano in condizioni di grande fragilità e vulnerabilità. Lo scorso anno l'intervento ha interessato una famiglia con una ragazza di 14 anni che presenta un ritardo mentale lieve e un ritardo nel linguaggio e una bambina di 2 anni con ritardo.

Gli operatori delle strutture organizzano anche un servizio di animazione in strada, andando a cercare sul

campo le situazioni di disagio, soprattutto quelle che riguardano i più giovani affetti da qualche disabilità. **Tra i senz'altro, infatti, sul territorio sono stati segnalati giovani che, a causa della loro condizione di disagio psichico, si trovano a vivere in strada.**

Infine, una grande importanza viene riconosciuta agli eventi di promozione e sensibilizzazione. Al fine di raggiungere sempre più persone e in maniera sempre più integrale, gli operatori hanno strutturato i loro interventi presso gli istituti scolastici in quattro moduli diversi, che coinvolgono: le richieste d'accoglienza da parte delle persone disabili presso le case famiglie, la disabilità come ricchezza, occasione di incontro e scambio, la presa di coscienza della condizione delle persone disabili sul territorio in cui si vive e la spiegazione di pratiche e azioni concrete per fronteggiare la situazione. In particolare nell'anno 2018-2019 sono state realizzate dalle strutture le seguenti attività:

- Attività sportive, tre volte a settimana
- Uscite sul territorio, una volta al mese
- Attività educative, tutti i giorni, cinque ore a settimana
- Attività ludico-ricreative, tutti i giorni, cinque ore a settimana
- Incontri di sensibilizzazione, quattro volte all'anno
- Gestione medico-sanitaria, tre volte a settimana
- Laboratorio teatrale, due volte a settimana

PROVINCIA DI RAGUSA

In provincia di Ragusa vivono in totale 85 558 nuclei familiari, nel comune di Scicli 7 225. Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, **in provincia di Ragusa 1.033 alunni sono disabili**, dei quali 92 frequentano la scuola dell'infanzia, 353 la scuola primaria, 273 la scuola secondaria di primo grado e 315 la scuola secondaria di secondo grado.

Lo scorso 15 gennaio il comune di Scicli ha approvato una Carta dei Servizi, che consente ai cittadini di conoscere i servizi erogati dall'ente in loro favore. La Carta è stata pensata per andare incontro in particolar modo alle esigenze delle fasce più deboli, tra le quali figurano certamente gli anziani e le persone disabili.

Nonostante questo notevole passo in avanti, in un contesto regionale che come già descritto presenta una situazione alquanto problematica, l'Associazione ANFASS (associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) con sede a Modica, in provincia di Ragusa, e che annovera tra i propri soci diversi residenti del comune di Scicli, denuncia che **non sempre vi è corrispondenza tra bisogno e servizio, soprattutto per quello che riguarda la disabilità intellettiva o relazionale**. Si denunciano **lunghi tempi di attesa per accedere a servizi che, nella maggior parte dei casi, si trovano al di fuori del proprio comune di residenza**. Infatti, nonostante l'approvazione della Carta, **non risultano presenti all'interno del comune di Scicli strutture che accolgano persone con disabilità intellettiva dopo il loro percorso scolastico**, per permettere loro di sviluppare nuove competenze ed essere rese autonome. Ciò che si denuncia è quindi una grande lacuna dal punto di vista dell'offerta formativa, educativa, relazionale ed abilitativa nei confronti delle persone disabili, per le quali vengono pensati e offerti solo percorsi di assistenza.

Un altro tema principale che emerge nel comune di Scicli è la presenza di barriere architettoniche, che limitano l'accesso delle persone disabili anche gli uffici degli enti pubblici, come denunciato non soltanto dall'ANFASS ma anche da alcuni consiglieri comunali stessi lo scorso febbraio. Anche nel ragusano esiste un problema strutturale di povertà multidimensionale e mancanza di opportunità lavorative, che spesso peggiora le condizioni di vita delle persone che devono farsi carico di disabili nel territorio, precludendo loro la possibilità di accedere ad alcuni servizi o opportunità. Il tasso di disoccupazione del comune di Scicli è al 45,46% secondo dati pubblicati da "Il Sole 24 Ore" e aggiornati al 16 aprile 2019.

L'Associazione Papa Giovanni XXIII è presente nella provincia di Ragusa dal 2006 con la casa famiglia "Santa Chiara". È una struttura preposta all'accoglienza di persone disabili, in particolare minori, ed ha l'obiettivo di garantire loro assistenza, un clima familiare stabile e sereno e relazioni sane. La struttura si impegna anche a garantire ai ragazzi accolti la piena realizzazione delle loro potenzialità, attraverso percorsi educativi e formativi pensati per ciascuno individualmente. Qui di seguito si riporta una tabella delle accoglienze presso la casa famiglia:

CASA FAMIGLIA SANTA CHIARA

N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
----	-----	-----------	-------------

1	16	Disabilità psichica e fisica grave	Favara
2	13	Disabilità psichica grave	Siracusa
3	11	Disabilità psichica medio	Siracusa
4	6	Disabilità psichica medio	Grammichele

Oltre all'accoglienza, la struttura garantisce sostegno e supporto ad altre famiglie del territorio che si trovano in situazioni di fragilità. Si tratta principalmente di famiglie che hanno componenti disabili e che per questo sono particolarmente vulnerabili, alleviando il carico delle cure e offrendo un concreto supporto genitoriale. Data la scarsa offerta di servizi a livello territoriale, la struttura si occupa di organizzare attività laboratoriali ed aggregative e anche di supporto scolastico presso la propria sede, a beneficio dei ragazzi accolti ma anche delle altre famiglie presenti sul territorio. Molto forte è anche l'impegno nelle attività di promozione e sensibilizzazione, considerata fondamentale per un futuro miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi disabili. Per questo, analogamente alle strutture del catanese, anche la casa famiglia "Santa Chiara" si impegna ad organizzare eventi informativi strutturati, nonché a partecipare ad eventi e campagne promosse sul territorio. Nello specifico, durante l'anno 2018-2019 sono state svolte le seguenti attività:

- Attività sportive, due volte a settimana
- Uscite sul territorio, una volta al mese
- Laboratorio teatrale, una volta a settimana
- Attività educative, tutti i giorni, cinque ore a settimana
- Attività ludico-ricreative, tre volte a settimana
- Gestione medico-sanitaria, tre volte a settimana
- Promozione e sensibilizzazione, quattro volte all'anno

PROVINCIA DI TRAPANI

Nella provincia di Trapani vivono 119 642 nuclei familiari stando agli ultimi dati ISTAT, mentre nella città di Trapani ce ne sono 19 027. In tutta la provincia risultano presso gli istituti scolastici **2 193 alunni con disabilità**, di cui 217 presso le scuole dell'infanzia, 781 nelle scuole primarie, 633 presso le scuole secondarie di primo grado e 562 presso le scuole secondarie di secondo grado.

Risulta molto difficile reperire dati specifici sulla realtà trapanese riguardo la disabilità e il grado di inclusione e di soddisfazione dei disabili, sia a livello provinciale che comunale. In merito all'inclusione, lo scorso gennaio a Trapani si è tenuto un incontro intitolato "Disabilità e sport" e promosso dal comune, durante il quale sono emerse una serie di problematiche riguardo lo svolgimento di attività sportive da parte dei disabili. Si è denunciata una **carezza di strutture idonee, nonché di personale formato affinché i disabili, soprattutto i più giovani, possano essere inclusi nelle attività sportive**. Anche qui, come nelle altre due province siciliane a progetto, emerge la **necessità di creare percorsi educativi, formativi e di inclusione che diano l'opportunità alle persone disabili di sviluppare il loro potenziale e rendersi quanto più possibile autonome**. Tale necessità è delegata principalmente alle associazioni del territorio, che non sempre riescono a coprire i bisogni in maniera integrale.

Durante la scorsa giornata mondiale della disabilità a Trapani è emersa la presenza di numerose barriere architettoniche anche sul territorio trapanese, che impediscono il libero accesso alla città alle persone disabili. Anche nella città di Trapani il tasso di disoccupazione resta preoccupante, secondo gli ultimi dati disponibili interessa il 50,13% della popolazione. La situazione di disagio economico inficia pesantemente la possibilità, per famiglie con componenti disabili, di garantire l'accesso a tutti i servizi necessari.

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è presente sul territorio trapanese dal 2003, anno di apertura della casa famiglia "Maria Santissima di Trapani". I servizi sociali locali considerano l'intervento della casa famiglia come molto importante, data la capacità di accoglienza, soprattutto di persone disabili. La struttura è preposta prima di tutto all'accoglienza, e negli ultimi due anni ha quasi raddoppiato le sue accoglienze, ricevendo in particolare bambini in condizioni di forte disagio e con grave ritardo nella crescita, dovuta soprattutto alla situazione di forte trascuratezza vissuta con la famiglia di origine. Nella zona non ci sono altre strutture preposte all'accoglienza di bambini e minori così piccoli e che possano garantire loro un ambiente familiare sereno, una crescita sana e opportunità relazionali. Nella tabella sottostante sono riportate le accoglienze della casa famiglia ad oggi:

CASA FAMIGLIA MARIA SANTISSIMA DI TRAPANI

N°	ETÀ	PATOLOGIA	PROVENIENZA
1	21	Disabilità psichica medio-grave	Comune di Canicattì
2	13	Disabilità psichica media	Comune di Catania
3	8	Disabilità psichica lieve media	Comune di Ragusa
4	12	Disabilità psichica grave	Castelvetrano
5	8	Disabilità psichica e fisica grave	Tunisia
6	17	Disabilità psichica lieve media	Comune di Alcamo
7	9	Disturbi relazionali, disagio familiare	Comune di Catania

Ogni anno la struttura riceve tantissime richieste di accoglienza, nell'anno 2019 sono state 15, e riguardavano bambini dagli 0 ai 3 anni. Si tratta di accoglienze molto delicate, perché i bambini oltre alle loro necessità di cure basilari vengono da contesti di forte privazione affettiva e di totale mancanza di stimoli. Nello specifico nell'anno 2018-2019 sono state svolte le seguenti attività:

- Attività sportive, una volta a settimana
- Laboratorio teatrale, una volta a settimana
- Attività educative, tutti i giorni, cinque ore a settimana
- Attività ludico-ricreative, due volte a settimana
- Gestione medico-sanitaria, due volte a settimana
- Uscite sul territorio, una volta al mese
- Promozione e sensibilizzazione, quattro volte all'anno

BISOGNO SPECIFICO: Scarse occasioni di integrazione, formazione e inclusione per i 43 utenti inseriti nelle strutture, carenza di supporto per le famiglie con componenti disabili sul territorio e mancata risposta alle 83 richieste di accoglienza da parte di persone disabili e persone prese in carico dai servizi sociali. Carenza di sensibilizzazione sul tema della disabilità.

INDICATORI DI CONTESTO:

- n. di persone con disabilità accolte
- n. di ore dedicate ad attività educative e formative
- n. di uscite sul territorio
- n. di famiglie supportate
- n. di incontri ed eventi di promozione e sensibilizzazione

7.2) Destinatari del progetto (*)

Destinatari del progetto sono i **44 utenti con disabilità** accolti dalle strutture ed i 20 che verranno coinvolti nel corso del progetto, per i quali sono stati evidenziati contesti familiari inidonei a una sana crescita, e per i quali si registrano scarse occasioni di integrazione, formazione e inclusione. Destinatari del progetto sono anche i nuclei familiari delle province di Catania, Ragusa e Trapani che risultano scarsamente sensibilizzati sul tema della disabilità, dell'inclusione sociale e lavorativa dei disabili e sulla possibilità di percorsi di pena alternativa al carcere.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo del presente progetto concorre alla piena realizzazione dell'obiettivo 4 dell'agenda 2030,

coerentemente con l'ambito di azione, poiché contribuisce in maniera concreta a fornire opportunità di apprendimento per tutti nei territori di Catania, Ragusa e Trapani. Nello specifico, il presente progetto contribuisce al raggiungimento dei traguardi 4.1 e 4.6, in quanto garantisce a un numero sempre maggiore di persone disabili accolte presso le strutture l'accesso a un'istruzione adeguata alle loro esigenze, nonché il giusto sostegno affinché ognuno di loro possa raggiungere gli obiettivi formativi prefissati adeguatamente, e altresì garantisce loro il raggiungimento di obiettivi minimi (alfabetizzazione, capacità di calcolo) limitatamente alle loro possibilità.

Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario lavorare per l'eliminazione di tutte le disuguaglianze, nello specifico è necessario impegnarsi per garantire l'inclusione sociale delle persone disabili, mettendole in condizione di partecipare attivamente alla vita della comunità dove vivono. In quest'ottica, l'obiettivo del presente progetto concorre concretamente alla realizzazione dell'obiettivo 10 dell'agenda 2030, in quanto si prefigge di incrementare le attività di inclusione sociale rivolte a un sempre maggiore numero di persone disabili (uscite e gite sul territorio) concorrendo a raggiungere il traguardo 10.2, ovvero potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica per tutti. Per raggiungere tale traguardo, infine, il presente progetto prevede anche azioni a più ampio raggio, come incontri di testimonianza e sensibilizzazione sul territorio, con il fine di promuovere la conoscenza dei diritti delle persone disabili nei territori di Catania, Ragusa e Trapani.

BISOGNO SPECIFICO: Scarse occasioni di integrazione, formazione e inclusione per i 44 utenti inseriti nelle strutture, carenza di supporto per le famiglie con componenti disabili sul territorio e mancata risposta alle 83 richieste di accoglienza da parte di persone disabili e persone prese in carico dai servizi sociali. Carenza di sensibilizzazione sul tema della disabilità sul territorio.

OBIETTIVO SPECIFICO: supportare l'integrazione, la formazione e l'inclusione sociale di 66 persone con disabilità che si trovano in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali, anche attraverso la sensibilizzazione sul territorio ed il supporto alle famiglie con disabili a carico.

INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
n. di persone accolte	Rispondere ad almeno 20 richieste di accoglienza, tra tutte le strutture presenti a progetto, passando da 46 utenti disabili, o in condizioni di vulnerabilità o presi in carico dai servizi sociali, a 66.	Ampliate e diversificate le opportunità di apprendimento, formazione e raggiungimento dell'autonomia per i 46 utenti accolti presso le strutture ed i 20 che verranno coinvolti.
n. di ore dedicate ad attività educative e formative	Incrementare del 100% il numero di ore dedicate alle attività educative e formative, da cinque a dieci ore settimanali.	Agevolata l'inclusione del territorio per i 46 utenti inseriti nelle strutture più i 20 nuovi inseriti, che hanno visto migliorate le loro capacità relazionali e comunicative, nonché ampliata la loro rete di relazioni e amicizie.
n. di uscite sul territorio	Incremento del 100% del numero di uscite di inclusione sul territorio insieme ad altri giovani, da una a due volte al mese.	Potenziato e ampliato l'intervento di supporto in favore di famiglie con componenti disabili o vulnerabili del territorio. Migliorate le loro condizioni di vita e la conoscenza dei loro diritti, alleviato il peso delle cure da dedicare ai componenti disabili della famiglia, e incrementate le possibilità per questi ultimi di partecipare attivamente alla vita sociale della comunità locale.
n. di famiglie supportate	Incrementare del 100% il numero di famiglie della zona con componenti disabili a carico supportate, da 2 a 4.	
n. di incontri ed eventi di promozione e sensibilizzazione	Incrementare del 50% gli incontri e gli eventi di promozione e sensibilizzazione, da 4 a 6 in un anno.	Ampliato il raggio d'azione dell'intervento di accoglienza in favore delle persone vulnerabili del territorio. Migliorata la comprensione della ricchezza e del valore della diversità da parte della comunità

		locale.
--	--	---------

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

<p>SEDI*: Casa Famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina, Catania Casa Famiglia Madonna Della Provvidenza, Giarre, Catania Casa Famiglia "Il Granellino Di Senapa", San Giovanni La Punta, Catania Casa Famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta, Catania Casa Famiglia Shalom Abba, Catania Casa Famiglia Madre Della Resurrezione, Catania Casa Famiglia S. Chiara, Scicli, Ragusa Casa Famiglia Maria SS Di Trapani, Trapani</p> <p>*laddove non specificato le attività si svolgono su tutte le sedi a progetto</p>	
AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	All'inizio dell'anno gli operatori delle strutture si riuniscono sul territorio per valutare i risultati ottenuti, ponendo l'attenzione sui punti di forza e sulle criticità emerse, per stabilire le attività da avviare. Successivamente si passa a reperire le risorse disponibili, sia economiche che umane.
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	All'inizio dell'anno vengono ripresi i contatti con tutti gli enti, le associazioni e i centri attivi sul territorio per stabilire i termini di eventuali collaborazioni e per decidere a quali attività esterne far partecipare i ragazzi accolti.
AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	Gli operatori di ciascuna struttura si riuniscono nella propria équipe per valutare le richieste di accoglienza pervenute. Si valuta se ci sono le risorse economiche e umane per affrontare una nuova accoglienza, quali sono le esigenze della persona da accogliere e quale potrebbe essere il percorso più adatto.
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	La persona viene accompagnata presso la struttura in cui sarà inserita per un primo approccio conoscitivo. Le vengono presentati i responsabili e tutte le figure che ruotano intorno alla casa, nonché le altre persone che sono lì e con le quali si troverà a condividere. Le viene spiegata la vita della casa e le vengono mostrati gli spazi e le attività disponibili. I responsabili organizzano periodicamente dei momenti individuali per monitorare l'andamento dell'accoglienza.
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Le persone accolte sono inserite in percorsi riabilitativi a seconda delle loro diverse esigenze: psicomotricità, riabilitazione fisica, logopedia. I responsabili si fanno carico di accompagnare gli utenti presso le strutture e i centri specializzati di cui hanno bisogno, nonché di accompagnarli presso strutture sanitarie e ambulatori per eventuali visite specialistiche o di controllo. I responsabili si fanno anche carico del disbrigo di tutte le pratiche burocratiche di cui i ragazzi hanno bisogno: eventuali permessi di soggiorno, certificati medici etc.
AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	I ragazzi in età scolare vengono accompagnati nel loro percorso scolastico dalle strutture nelle quali sono inseriti. Giornalmente i responsabili si occupano di organizzare un'attività di aiuto compiti per favorire la loro comprensione degli argomenti studiati a scuola e svolgere tutti gli esercizi che vengono loro assegnati. La Cartolibreria MILAZZO di Trapani si propone di donare gratuitamente prodotti di cancelleria vario (colori, quaderni, penne, cartoncini, colle ecc..) per sostenere l'attività Gli operatori si fanno anche carico di restare sempre in contatto con i professori e gli educatori presso gli istituti scolastici per monitorare l'andamento dei ragazzi ed eventualmente intervenire in loro sostegno.
Attività 2.2	Questi laboratori vengono organizzati presso le strutture per stimolare i ragazzi

Laboratori ergoterapici	accolti a sviluppare la loro autonomia. Si tratta spesso di attività quotidiane semplici che li aiutano anche a sentirsi responsabili. Viene proposto loro anche di praticare attività culinarie, partendo da preparazioni molto semplici che aiutano a far capire le misurazioni, gli strumenti da usare, le norme igieniche da seguire etc. Oltre ad attività pratiche, vengono intrapresi percorsi mirati per sviluppare le capacità psicoaffettive degli utenti, in accordo con il personale specializzato.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Si tratta di attività volte a responsabilizzare i ragazzi accolti, affidando loro piccoli compiti di cura e manutenzione. Attraverso queste attività viene stimolata l'attenzione e la concentrazione dei ragazzi, ai quali vengono affidati incarichi molto semplici. Spostando l'attenzione da sé stessi a un animale o alle piante e i fiori dell'orto, gli utenti vedono abbassarsi il livello di stress. Le attività, inoltre, contribuiscono ad aumentare l'autostima, rendendo in grado i ragazzi di portare a compimento delle nuove azioni.
Attività 2.4 Laboratorio teatrale -Casa Famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina, Catania -Casa Famiglia Madonna Della Provvidenza, Giarre, Catania -Casa Famiglia "Il Granellino Di Senapa", San Giovanni La Punta, Catania	Nel territorio siciliano è stata formata una compagnia teatrale chiamata "Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII" che organizza spettacoli che vedono coinvolti operatori specializzati e utenti accolti presso le case famiglie del territorio. Ai ragazzi viene data la possibilità di partecipare, stimolando in un contesto creativo e informale, le loro capacità comunicative e relazionali. Si tratta di un contesto in cui è possibile esplorare liberamente il proprio corpo e prendere coscienza dei propri movimenti nello spazio. Il laboratorio teatrale aiuta inoltre a migliorare le capacità di esprimere le proprie emozioni ed è una grande occasione di scambio e relazione.
Attività 2.5 Manualità	Ogni struttura organizza settimanalmente delle attività manuali rivolte a tutti i ragazzi accolti. Si tratta di momenti in cui affinare le capacità manuali e apprendere nuove tecniche, come il collage, il decoupage, la pittura e anche la lavorazione di materiali come carta, plastica e vetro per la creazione di piccoli e oggetti e la realizzazione di bijoux con perline colorate. Le attività variano in base agli interessi e alle esigenze dell'utenza e sono pensate come momento in cui stimolare la creatività di ognuno, e per migliorare la coordinazione, le capacità attentive e anche l'autostima.
AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	I ragazzi vengono inclusi presso i plessi sportivi presenti nel territorio di appartenenza, facendo palestra, danza, nuoto, pallavolo, calcio o basket in base agli interessi di ciascuno. L' Ass.atelier della danza di Scicli offrirà corsi gratuiti per gli utenti a progetto nel territorio e l' Ass.Cult. Danza Khoreia di Giarre sconti sulle mensilità, per gli utenti a progetto del territorio. Oltre ad avere la possibilità di fare attività sportiva, si tratta di occasioni importanti di socializzazione che favoriscono la loro inclusione tra i coetanei della zona. Inoltre, le strutture organizzano periodicamente uscite in bicicletta, a piedi o con i pattini che danno la possibilità ai ragazzi di conoscere e orientarsi nella loro zona.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Le strutture, in collaborazione con associazioni, enti e cinema del territorio organizzano mensilmente a scopo ricreativo, formativo e di inclusione sociale, uscite ed escursioni. Le uscite possono riguardare visite guidate presso musei o mostre organizzate sul territorio, visioni film al cinema, nel particolare Cinema Eden di Giarre offrirà sconti sui biglietti di ingresso, per gli utenti a progetto del territorio, la partecipazione a eventi e feste di paese, l'organizzazione e la partecipazione a feste di compleanno o in occasione di altre ricorrenze, la partecipazione ad eventi parrocchiali, in particolare l' Associazione Serendipity..idee per crescere , offrirà ingressi gratuiti agli utenti del progetto sul territorio, per le attività di grest estivo, rivolto sia ai bimbi che giovani, o giochi di gruppo organizzati dagli scout locali, l'organizzazione di pomeriggi ricreativi, uscite presso pub, ristoranti e cinema del territorio. Si tratta di attività che consentono ai ragazzi accolti di consolidare la relazione fra di loro, avendo la possibilità di relazionarsi in un contesto informale e di ampliare la propria rete di conoscenze e relazioni nel territorio in cui vivono. Sono attività che li rendono protagonisti della vita sociale del territorio e li stimolano ad avere nuovi interessi ed hobby. I ragazzi partecipano anche agli eventi e alle uscite organizzate dal gruppo giovani della zona, con regolarità. Il gruppo è formato da ragazzi dai 12 ai 16 anni, con diverse abilità, che attraverso discussioni, uscite e giochi di gruppo ha modo di riflettere sulla cittadinanza attiva. I ragazzi vengono seguiti nel loro percorso di crescita e presa di coscienza e l'obiettivo dei

	responsabili è quello di valorizzare al massimo la diversità, permettendo a tutti i ragazzi di lavorare insieme, indipendentemente dalle abilità.
<p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casa Famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina, Catania - Casa Famiglia Madonna Della Provvidenza, Giarre, Catania - Casa Famiglia "Il Granellino Di Senapa", San Giovanni La Punta, Catania - Casa Famiglia Madre Della Resurrezione, Catania 	Con il fine di allargare la proposta di inclusione sociale a più persone possibili, le strutture organizzano una volta a settimana un'attività di animazione di strada. Si tratta di un'uscita di un paio d'ore in orario serale volta a incontrare persone disabili in condizioni di disagio che si trovano a vivere in strada. Alle uscite partecipano anche i ragazzi accolti presso le strutture, soprattutto i più giovani.
<p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p>	Le strutture individuano sul loro territorio famiglie che hanno componenti disabili o in condizioni di fragilità e offrono loro aiuto concreto e supporto. Si impegnano nella raccolta di generi alimentari, vestiario e materiale scolastico se ce n'è la necessità e offrono supporto alla genitorialità, attraverso degli incontri settimanali. Le famiglie vengono aiutate a prendere coscienza dei propri diritti e aiutate nella cura dei componenti con disabilità, con il fine di alleviare per loro il peso delle cure giornaliere. Viene anche offerta la possibilità alle persone disabili di queste famiglie di partecipare alle attività laboratoriali e di inclusione organizzate dalle strutture, al fine di ampliarne le occasioni formative e relazionali.
AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
<p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p>	I responsabili delle strutture si impegnano a organizzare una volta al mese degli incontri presso gli istituti scolastici della zona, in particolare l'Istituto Comprensivo "DON MILANI" di Scicli darà disponibilità e collaborazione durante eventi di sensibilizzazione ad hoc e metterà anche a disposizione i propri locali, per sensibilizzare i giovani al tema della disabilità. Gli incontri sono organizzati in quattro moduli: le richieste d'accoglienza da parte delle persone disabili presso le case famiglie, la disabilità come ricchezza, occasione di incontro e scambio, la presa di coscienza della condizione delle persone disabili sul territorio in cui si vive e la spiegazione di pratiche e azioni concrete per fronteggiare la situazione. Tra queste, ci si sofferma in particolare sull'inclusione lavorativa, portando gli esempi dei centri diurni gestiti dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nel territorio siciliano che vedono coinvolti anche alcuni degli accolti delle case-famiglia.
<p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p>	Le case famiglia, in accordo con parrocchie, associazioni e enti locali partecipano attivamente a eventi e iniziative, portando la loro testimonianza. In particolare grazie al sostegno delle Parrocchie Chiesa Madre S. Guglielmo di Scicli e Comunità Parrocchiale S.Venera di S. Venerina, che sosterranno la creazione di eventi e testimonianze, mettendo a disposizione i loro locali parrocchiali. Agli eventi, inoltre, vengono spesso presentati anche gli spettacoli teatrali realizzati dalla compagnia teatrale "Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII" come esempio di partecipazione e inclusione sociale.
<p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>	Ogni anno l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII organizza un evento di sensibilizzazione chiamato "Io Valgo..." in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità. Durante questo evento vengono proposte attività in tutte le città, volte a sensibilizzare sul tema della disabilità, per sottolineare la necessità di abbattere le barriere, non solo architettoniche, ma molto spesso anche culturali e sociali, che impediscono una piena integrazione nella società delle persone con disabilità. I ragazzi accolti presso le case-famiglia vengono coinvolti in prima persona nell'organizzazione dell'evento e nel portare la loro testimonianza in pubblico. Inoltre, le case-famiglia siciliane partecipano ogni anno al festival delle famiglie che si tiene in Sicilia a giugno.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio.												
AZIONI E ATTIVITA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE												
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili												
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio												
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO												
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza												
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio												
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria												
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE												
Attività 2.1 Sostegno scolastico												
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto												
Attività 2.4 Laboratorio teatrale												
Attività 2.5 Manualità												
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE												
Attività 3.1 Attività sportive												
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate												
Attività 3.3 Animazione di strada												
Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona												
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici												

Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio											
Attività 4.3 Eventi annuali											

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

La Comunità Papa Giovanni XXIII è impegnata da anni nella diffusione e nella promozione di uno stile di vita nonviolento. Invita e forma i propri membri alla nonviolenza, applicata in maniera concreta nella vita di ogni giorno. Attraverso le case famiglie si pone in condivisione diretta con gli esclusi, i fragili, i disabili e tutti coloro che, per qualsiasi motivo, si trovino ai margini della società. Il volontario in servizio civile avrà modo di sperimentare la condivisione diretta con persone disabili e fragili, facendo esperienza dello stile di vita nonviolento nella vita quotidiana. Ponendosi come facilitatore dell'interazione e della comunicazione fra le persone accolte, nonché a supporto delle loro esigenze nella vita di tutti i giorni, vedrà aumentata la sua sensibilità nei confronti della disabilità e dell'inclusione del diverso nella società. Al volontario verrà anche proposto di partecipare a incontri di sensibilizzazione, marce e convegni a tema, dandogli la possibilità di sperimentare la cittadinanza attiva, uno stile di vita applicabile oltre l'anno di servizio civile.

Casa Famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina, Catania	
AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.4 Laboratorio teatrale	Il volontario affiancherà gli utenti durante le attività del laboratorio teatrale e offrirà loro supporto qualora ne avessero bisogno per lo svolgimento dei compiti assegnati. Supporterà gli operatori nel tenere le relazioni con i responsabili del laboratorio, con il fine di monitorare l'andamento e i progressi fatti dagli utenti partecipanti.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario sarà coinvolto nell'animazione di strada contribuendo a formare relazioni di fiducia con le persone incontrate. Affiancherà i ragazzi disabili che partecipano all'attività, affinché riescano a coinvolgersi attivamente e serenamente e faciliterà l'interazione e la comunicazione

	tra loro e le persone incontrate.
AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.
Casa Famiglia Madonna della Provvidenza, Giarre, Catania	
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.4 Laboratorio teatrale	Il volontario affiancherà gli utenti durante le attività del laboratorio teatrale e offrirà loro supporto qualora ne avessero bisogno per lo svolgimento dei compiti assegnati. Supporterà gli operatori nel tenere le relazioni con i responsabili del laboratorio, con il fine di monitorare l'andamento e i progressi fatti dagli utenti partecipanti.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario sarà coinvolto nell'animazione di strada contribuendo a formare relazioni di fiducia con le persone incontrate. Affiancherà i ragazzi disabili che partecipano all'attività, affinché riescano a coinvolgersi attivamente e serenamente e faciliterà l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana

istituti scolastici	della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.
Casa Famiglia Il Granellino di Senapa, San Giovanni la Punta, Catania	
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.4 Laboratorio teatrale	Il volontario affiancherà gli utenti durante le attività del laboratorio teatrale e offrirà loro supporto qualora ne avessero bisogno per lo svolgimento dei compiti assegnati. Supporterà gli operatori nel tenere le relazioni con i responsabili del laboratorio, con il fine di monitorare l'andamento e i progressi fatti dagli utenti partecipanti.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario sarà coinvolto nell'animazione di strada contribuendo a formare relazioni di fiducia con le persone incontrate. Affiancherà i ragazzi disabili che partecipano all'attività, affinché riescano a coinvolgersi attivamente e serenamente e faciliterà l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente

territorio	la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.
Casa Famiglia Cristo Vivo, San Giovanni la Punta, Catania	
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.
Casa Famiglia Shalom Abba, Catania	
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.3 Gestione medico-	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel

sanitaria	tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.

Casa Famiglia Madre Della Resurrezione, Catania

AZIONE 1

INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO

Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
---	--

AZIONE 2

EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE

Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti

	gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario sarà coinvolto nell'animazione di strada contribuendo a formare relazioni di fiducia con le persone incontrate. Affiancherà i ragazzi disabili che partecipano all'attività, affinché riescano a coinvolgersi attivamente e serenamente e faciliterà l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.
Casa Famiglia Santa Chiara, Scicli, Ragusa	
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme

	agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.

Casa Famiglia Maria SS di Trapani, Trapani

AZIONE 1

INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO

Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	Il volontario supporterà gli operatori nell'accompagnamento degli utenti presso le strutture, gli istituti scolastici, i centri e gli ambulatori medici di cui hanno necessità. Collaborerà anche nel tenere le relazioni con medici, educatori e insegnanti per monitorare l'andamento delle attività degli utenti interessati.
---	--

AZIONE 2

EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE

Attività 2.1 Sostegno scolastico	Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività, collaborando anche nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà poi gli utenti coinvolti durante l'attività, assicurandosi che riescano a portare a termine i compiti a loro assegnati nel migliore dei modi, e che abbiano a disposizione tutto ciò che gli occorre.
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	Il volontario, insieme agli operatori, organizzerà e calendarizzerà i laboratori ergoterapici, avendo anche la possibilità di proporre specifiche attività che possano essere di interesse per gli utenti. Supporterà poi gli operatori nel reperimento dei materiali necessari e affiancherà gli utenti durante le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione tra di loro e assicurandosi che tutti gli esercizi siano portati a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e sarà presente durante lo svolgimento della stessa, favorendo l'interazione e la collaborazione tra gli utenti coinvolti e assicurandosi che venga svolta in maniera corretta e rispettosa.
Attività 2.5 Manualità	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione delle attività manuali, scegliendo in base alle risorse disponibili e agli interessi degli utenti. Collaborerà poi nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente ai laboratori, affiancando gli utenti interessati. Favorirà l'interazione e la collaborazione tra gli stessi, e si assicurerà, insieme agli operatori, che tutti i procedimenti vengano svolti in maniera adeguata.

AZIONE 3

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Attività 3.1 Attività sportive	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'accompagnamento degli utenti presso gli impianti sportivi. Potrà anche proporre, dopo essersi confrontato con gli operatori, uscite con i pattini o in bicicletta sul territorio, in base alle esigenze e agli interessi degli utenti.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	Il volontario parteciperà attivamente alle uscite, le escursioni e le visite guidate organizzate dalla struttura, e potrà proporre la partecipazione ad eventi di particolari che siano di interesse per la casa. Si impegnerà a favorire l'interazione e la comunicazione tra gli utenti, e faciliterà la loro comprensione di quanto visitato. Si assicurerà infine, insieme agli operatori, che ognuno sia in condizione di partecipare all'uscita serenamente, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze.

AZIONE 4

PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	Il volontario contribuirà all'organizzazione e alla calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, nonché alla realizzazione del materiale informativo da distribuire e al reperimento delle risorse necessarie. Porterà anche il suo punto di vista, come parte integrante della vita quotidiana della casa.
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	Il volontario contribuirà a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per gli utenti, e collaborerà nella realizzazione del materiale informativo da distribuire. Parteciperà attivamente agli eventi portando il suo punto di vista di persona che condivide quotidianamente la vita della casa.
Attività 4.3 Eventi annuali	Il volontario parteciperà attivamente agli eventi annuali ai quali aderisce la struttura, collaborando attivamente all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

CASA FAMIGLIA ANGELI CUSTODI			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna.	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nel coordinamento delle attività con gli utenti. Esperienza nell'organizzazione e partecipazione a convegni organizzati sul territorio e dall'Ente Apg23.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Coordinatore della sede, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia. Responsabile educativo di una cooperativa sociale di tipo A e B. Esperienza nell'intervento educativo e il reinserimento sociale di minori con vissuti di devianza, disagio psichico	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p>

		o sociale e con minori e adulti provenienti dal carcere.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Laboratorio teatrale</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>
3	Animatori	Esperienza di servizio civile presso la struttura, esperienza di due anni di volontariato, animatori di attività ludico-ricreative, educative e riabilitative.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Laboratorio teatrale</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p>

CASA FAMIGLIA MADONNA DELLA PROVVIDENZA

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti in condizioni di disagio, nonché a supporto della genitorialità. Parte dell'equipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 attivato sul territorio.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>

1	Coordinatore della sede, figura genitoriale paterna	Educatore professionale con esperienza nell'intervento educativo a supporto dei minori. Parte dell'equipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 sul territorio. Animatore presso l'istituto penitenziario minorile di Acireale.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Attività ergoterapiche</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Educatrice	Figura educativa di riferimento e co-responsabile delle attività teatrali della zona, con esperienza pluriennale nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti in condizioni di devianza e disagio.	<p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Laboratorio teatrale</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p>
2	Animatori	Esperienza di servizio civile presso la struttura e di due anni di volontariato come animatori per attività ludico-ricreative con utenti minori e adulti.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Laboratorio teatrale</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>

CASA FAMIGLIA IL GRANELINO DI SENAPA

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA
----	-------	----------------------------	----------

1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'intervento educativo in favore di minori e adulti disabili. Responsabile dell'equipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 della zona.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Coordinatore della struttura, figura genitoriale paterna	Insegnante di scuola media diplomato al conservatorio, con esperienza pluriennale nella gestione di case famiglie e nell'intervento educativo in supporto dei disabili. Specializzato in particolare nell'organizzazione e gestione di laboratori musicali con disabili e detenuti.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.4 Laboratorio teatrale</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Animatore	Volontario con esperienza pluriennale presso la struttura e nell'intervento educativo e assistenziale in favore di persone disabili. Esperienza di servizio civile.	<p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Laboratorio teatrale</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p>

			<p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>
--	--	--	---

CASA FAMIGLIA CRISTO VIVO

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Esperienza pluriennale nella gestione della struttura e nell'intervento educativo a sostegno dei disabili.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Volontario	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII. Presenza pluriennale presso la struttura, esperienza nell'intervento educativo e assistenziale a supporto delle persone disabili.	<p>AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>

CASA FAMIGLIA SHALOM ABBA

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della sede, figura	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse</p>

	genitoriale materna	della struttura e nell'intervento educativo in favore di persone disabili.	<p>disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Volontario	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII. Presenza pluriennale presso la struttura ed esperienza nell'intervento educativo e assistenziale in supporto alle persone disabili.	<p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p>
3	Volontari	Presenza pluriennale presso la struttura ed esperienza nell'assistenza disabili e nell'intervento educativo in loro favore.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio</p> <p>Attività 4.3 Eventi annuali</p>

CASA FAMIGLIA MADRE DELLA RESURREZIONE

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'intervento educativo in favore dei minori. Organizza e partecipa a convegni a tema sul territorio. Parte dell'equipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 nella zona.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili</p> <p>Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO</p> <p>Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p>

			<p>Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Coordinatore della struttura, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'intervento a supporto di minori in condizioni di disagio psichico o di devianza.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>
3	Educatori	Figure educative di riferimento con esperienza pluriennale nell'intervento educativo in supporto alle persone disabili.	<p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p>
1	Volontaria	Ex volontaria di servizio civile. Esperienza nella gestione delle persone disabili maturata presso la struttura.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.3 Animazione di strada</p>

CASA FAMIGLIA S. CHIARA			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'organizzazione e gestione dell'intervento educativo a supporto dei minori.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Coordinatore della struttura, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e dell'intervento educativo a supporto dei minori.	<p>AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio Attività 1.3 - Gestione medico-sanitaria</p> <p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>
1	Volontaria	Laureata presso l'accademia delle belle arti. Esperienza nella gestione di laboratori artistici e manuali con minori e minori disabili.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.5 Manualità</p>

2	Animatrici	Animatrici sociali con esperienza pluriennale maturata presso la struttura nell'intervento educativo e assistenziale in supporto di persone disabili.	AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.2 Attività ergoterapiche Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate
---	------------	---	--

CASA FAMIGLIA M. SS. DI TRAPANI

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti disabili. Impegnata a tenere i contatti con il tribunale per minori della zona.	AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali
1	Coordinatore della struttura, figura genitoriale paterna	Esperienza pluriennale nella gestione della casa famiglia e nell'intervento educativo a supporto delle persone disabili. Animatore presso i quartieri a rischio del territorio.	AZIONE 0 - ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio AZIONE 1 - INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.5 Manualità AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate Attività 3.4 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio

			Attività 4.3 Eventi annuali
1	Volontariato	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII, esperienza pluriennale nella relazione e l'intervento assistenziale ed educativo a supporto delle persone disabili maturata presso la struttura.	<p>AZIONE 2 - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Laboratori ergoterapici Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.5 Manualità</p> <p>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Attività sportive Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate</p> <p>AZIONE 4 - PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio Attività 4.3 Eventi annuali</p>

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

CASA FAMIGLIA ANGELI CUSTODI	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con tre posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 2 Penne 2 Matite 2 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet

	1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 6 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 6 Quaderni per gli appunti 6 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	6 Rastrelli 6 Paia di Guanti 6 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.4 Laboratorio teatrale	1 PC con connessione a internet 1 Cassa 1 Proiettore 1 Stampante 6 Microfoni 1 Amplificatore 3 Set completi di trucchi 6 Set per giocoleria
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 6 Album da disegno 6 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 6 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili
Attività 3.3 Animazione di strada	500 volantini da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet 1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili

Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire
CASA FAMIGLIA MADONNA DELLA PROVVIDENZA	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con tre posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 2 Penne 2 Matite 2 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.4 Laboratorio teatrale	1 PC con connessione a internet 1 Cassa 1 Proiettore 1 Stampante 6 Microfoni 1 Amplificatore 3 Set completi di trucchi

	6 Set per giocoleria
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 6 Album da disegno 6 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 6 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili
Attività 3.3 Animazione di strada	500 volantini da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet 1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire
CASA FAMIGLIA IL GRANELLINO DI SENAPA	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet

l'accoglienza	1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con quattro posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 3 Penne 3 Matite 3 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 6 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 6 Quaderni per gli appunti 6 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	6 Rastrelli 6 Paia di Guanti 6 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.4 Laboratorio teatrale	1 PC con connessione a internet 1 Cassa 1 Proiettore 1 Stampante 6 Microfoni 1 Amplificatore 3 Set completi di trucchi 6 Set per giocoleria
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 6 Album da disegno 6 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 6 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili

Attività 3.3 Animazione di strada	500 volantini da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet 1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire
CASA FAMIGLIA CRISTO VIVO	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con cinque posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 4 Penne 4 Matite 4 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 4 Grebiuli

	<p>2 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli)</p> <p>2 Ricettari</p> <p>1 Bilancia da cucina</p> <p>1 Misurino graduato per liquidi</p> <p>4 Quaderni per gli appunti</p> <p>4 Penne</p>
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	<p>4 Rastrelli</p> <p>4 Paia di Guanti</p> <p>4 Innaffiatoi</p> <p>8 Vasi di terracotta</p> <p>3 Pacchi di sementi varie</p> <p>Animali da compagnia</p>
Attività 2.5 Manualità	<p>1 Sala con otto posti a sedere</p> <p>4 Album da disegno</p> <p>4 Confezioni di acquerelli</p> <p>1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica)</p> <p>4 Grembiuli da pittura</p> <p>3 Barattoli di colla a freddo</p> <p>1 Scatola di perline colorate</p> <p>1 Confezione di filo in plastica</p> <p>2 Paia di forbici</p> <p>2 Taglierini</p> <p>2 Squadrette</p>
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili</p> <p>4 Biciclette</p> <p>1 Telefono</p>
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	<p>1 PC con connessione ad internet</p> <p>1 Telefono</p> <p>1 Stampante</p> <p>1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili</p>
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	<p>1000 brochure e volantini da distribuire</p> <p>1 Proiettore</p> <p>1 PC con connessione ad internet</p> <p>1 Stampante</p> <p>1 Cassa</p> <p>1 Microfono</p> <p>1 Amplificatore</p> <p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili</p>
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	<p>1000 brochure e volantini da distribuire</p> <p>1 Telefono</p> <p>1 PC con connessione a internet</p> <p>1 Stampante</p> <p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili</p>
Attività 4.3 Eventi annuali	<p>1 PC con connessione a internet</p> <p>1 Stampante</p> <p>1 Telefono</p> <p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili</p> <p>1000 volantini e brochure da distribuire</p>
CASA FAMIGLIA MADRE DELLA RESURREZIONE	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	<p>1 Sala per riunioni</p> <p>1 PC con connessione a internet</p> <p>1 Telefono</p> <p>1 Stampante</p>
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del	<p>1 Veicolo</p> <p>1 PC con connessione a internet</p>

territorio	1 Telefono 1 Stampante
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con sei posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 5 Penne 5 Matite 5 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 6 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 6 Quaderni per gli appunti 6 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	6 Rastrelli 6 Paia di Guanti 6 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 6 Album da disegno 6 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 6 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili
Attività 3.3 Animazione di strada	500 volantini da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri

	1 Veicolo adatto al trasporto disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet 1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire
CASA FAMIGLIA SHALOM ABBA	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con quattro posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 3 Penne 3 Matite 3 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari

	1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 5 Album da disegno 5 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet 1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire
CASA FAMIGLIA SANTA CHIARA	
AZIONI	RISORSE STRUMENTALI
AZIONE 0 ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante

AZIONE 1 INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO	
Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono
AZIONE 2 EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con cinque posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 4 Penne 4 Matite 4 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 4 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 4 Quaderni per gli appunti 4 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	4 Rastrelli 4 Paia di Guanti 4 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 4 Album da disegno 4 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 4 Grembiuli da pittura 2 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 2 Paia di forbici 2 Taglierini 2 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet

	1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire

CASA FAMIGLIA MARIA SANTISSIMA DI TRAPANI

AZIONI

RISORSE STRUMENTALI

AZIONE 0

ANALISI DEL TERRITORIO E PREPARAZIONE

Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 Veicolo 1 PC con connessione a internet 1 Telefono 1 Stampante

AZIONE 1

INSERIMENTO, ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO

Attività 1.1 Valutazione dei nuovi casi per l'accoglienza	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 Sala per riunioni 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono
Attività 1.3 Gestione medico-sanitaria	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1 PC con connessione a internet 1 Telefono

AZIONE 2

EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE

Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 Sala con tre posti a sedere 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli per lavagna 6 Penne 6 Matite 6 Quaderni per gli appunti 1 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Laboratori ergoterapici	1 Cucina attrezzata 7 Grembiuli 4 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli) 4 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 7 Quaderni per gli appunti 7 Penne
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	7 Rastrelli 7 Paia di Guanti 7 Innaffiatoi

	10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia
Attività 2.5 Manualità	1 Sala con otto posti a sedere 7 Album da disegno 7 Confezioni di acquerelli 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 7 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 4 Paia di forbici 4 Taglierini 4 Squadrette
AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Attività sportive	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 4 Biciclette 1 Telefono
Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate	1 PC con connessione ad internet 1 Telefono 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto delle persone disabili
AZIONE 4 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Organizzazione di incontri presso istituti scolastici	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 PC con connessione ad internet 1 Stampante 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.2 Partecipazione a iniziative del territorio	1000 brochure e volantini da distribuire 1 Telefono 1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili
Attività 4.3 Eventi annuali	1 PC con connessione a internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 1000 volantini e brochure da distribuire

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)

8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di Domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale. Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

NESSUNO

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

-Cartolibreria MILAZZO in Trapani di Letizia GARAFFA Via G.B.fardella, 291- C.F. GRRLT282P60D423M, P.I.: 02275860811 con riferimento all'obiettivo specifico " Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio" la **Cartolibreria MILAZZO** propone donazione dei propri prodotti di cancelleria vari (colori, quaderni, penne, cartoncini, colle ecc..) utili alla realizzazione dell' AZIONE 2: EDUCAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE in particolare per Attività 2.1. sostegno scolastico

-Ass" Atelier della Danza " di Sonia Occhipinti , via Oleandro n.43, 97018 Scicli(RG) C.F.: 90012340882 con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio" **l' Atelier della Danza** si propone di effettuare iscrizioni gratuite , riservate a tutti gli utenti disabili destinatari del progetto utili alla realizzazione dell' AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE in particolare per Attività 3.1 Attività sportive

-Associazione Serendipity...idee per crescere ,sed. leg. Via Currò, 36 Acireale .cf: 90056360879 con riferimento all'obiettivo specifico " Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio " , **l' Associazione Serendipity...idee per crescere**, si propone di offrire la partecipazione a titolo gratuito per utenti a progetto del territorio all'attività di gest estivo, utili alla realizzazione dell' AZIONE 3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE -, in particolare per Attività 3.2 uscite. Escursioni e visite guidate

-ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA KHOREIA CENTRO COREUTICO ACCADEMICO DI SICILIA

CF 92037180871 V.le delle province ,95 Giarre (CT): con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio" **l' ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA KHOREIA** si propone di effettuare sconti riservati a tutti gli utenti disabili destinatari del progetto utili alla realizzazione dell'AZIONE 3 INTEGRAZIONE INCLUSIONE SOCIALE , in particolare per Attività 3.1 Attività sportive

-Parrocchia Chiesa Madre S:Guglielmo Scicli, C.F.: 81000190884, via Neve 5, 97018 Scicli (rg): con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio " , la **Parrocchia Chiesa Madre S:Guglielmo** si propone di mettere a disposizione locali e competenze, utili alla realizzazione dell'AZIONE 4 : PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, in particolare per Attività 4.2 partecipazione ad iniziative sul territorio

-COMUNITA' PARROCCHIALE "S.VENERA" In Santa Venerina Piazza Roma c.f. 90002330875: con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di

vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio “ la **COMUNITA' PARROCCHIALE "S.VENERA"** si propone di mettere a disposizione locali e competenze utili alla realizzazione dell' AZIONE 4: PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, in particolare per Attività 4.2 partecipazione ad iniziative sul territorio

-**CINEMA EDEN**, via Alcide De Gasperi . 45- Giarre , 95014, P.IVA 04338060876: con riferimento all'obiettivo specifico “Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio“ il **CINEMA EDEN** si propone di effettuare sconti, riservati a tutti gli utenti disabili destinatari del progetto, utili alla realizzazione dell' AZIONE 3: INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE , in particolare per Attività 3.2 Uscite, escursioni e visite guidate

- **L' Istituto IIS Q. Cataudella**, CF 90012100880, Viale dei fiori, 13 Scicli : con riferimento all'obiettivo specifico “Incrementare del 100% le attività di integrazione, formazione e inclusione rivolte ai 46 utenti disabili, in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali inseriti nelle strutture e del 100% le famiglie supportate dalle strutture. Rispondere ad almeno 20 delle richieste di accoglienza pervenute alle strutture e incrementare del 50% gli incontri di sensibilizzazione sul territorio“ l' **Istituto IIS Q. Cataudella** si propone di mettere a disposizione i propri locali e competenze, utili alla realizzazione dell' AZIONE 4: PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, in particolare per Attività 4.1 organizzazione di incontri presso Istituti scolastici

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo “CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII”. Si allegano autocertificazione del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII e accordo sottoscritto tra l'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- a) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- b) Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- c) Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- d) Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- e) Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- f) Casa famiglia Angeli Custodi, via Sabotino 53 – 95010 – Monacella di Santa Venerina (CT)

- g) Ass. Papa Giovanni XXIII, Via Don Oreste Benzi , 2 – 95010 – Linera di Santa Venerina (CT)
- h) Casa dell'Annunziata, via Amerigo Vespucci 7, Reggio Calabria (RC)
- i) Segreteria Società Cooperativa Rose Blu, via Giovanni Calì, 18, Villa San Giovanni (RC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

- a) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- b) Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- c) Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- d) Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- e) Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- f) Casa famiglia Angeli Custodi, via Sabotino 53 – 95010 – Monacella di Santa Venerina (CT)
- g) Casa Famiglia Il Granellino di Senape via Modena 9, Catania (CT)
- h) Ass. Papa Giovanni XXIII, Via Don Oreste Benzi, 2– 95010 – Linera di Santa Venerina (CT)
- i) Casa dell'Annunziata, via Amerigo Vespucci 7, Reggio Calabria (RC)
- j) Casa Famiglia Madre della Resurrezione, contrada Castellana fondo 7- Catania (CT)
- k) Casa Famiglia S. Chiara contrada S. Rosalia scn, Scicli (RG)
- l) Casa Famiglia M.SS DI TRAPANI, via Marsala 157, Trapani (TP)
- m) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- n) Segreteria Società Cooperativa Rose Blu, via Giovanni Calì, 18, Villa San Giovanni (RC)

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto. Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;

- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.

- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti. Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore A - ASSISTENZA e nell'area di intervento 1. DISABILI. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto; Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio	5 H
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.	4H
Modulo 3: La relazione d'aiuto	Elementi teorici generali ed introduttivi; Il rapporto "aiutante-aiutato": role-playing Le principali fasi della relazione di aiuto; La fiducia; Le difese all'interno della relazione di aiuto; Presa in carico della persona aiutata: comunicazione, ascolto ed empatia; Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto;	8H
Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23	Storia delle case famiglie dell'ente; Normativa e gestione della struttura; Il contributo delle case famiglia, nell'ambito della disabilità; Percorso dall'inserimento all'avvio all'autonomia raggiungibile; Percorsi educativi -relazionali	5 H
Modulo 5: Approfondimento su disabilità fisica e/o psichica	Le principali forme di handicap psichico secondo il DSM V (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali); Il vissuto psicologico della persona con handicap: conoscere per favorire e supportare la relazione Brainstorming, role-playing, giochi psicodrammatici per condividere ed elaborare i ruoli aiutato-aiutante Gestione della rabbia e dell'aggressività Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative	4 H
Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"	Il ruolo del volontario nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"; La relazione con i destinatari del progetto; L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe; L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose	3H
Modulo 7: La normativa	Analisi della normativa del territorio sul tema della disabilità Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative Applicazione delle normative e criticità	3H
Modulo 8: Il progetto "2020 NON TANTO DIVERSI"	Verifica, valutazione ed analisi di: Obiettivi e attività del progetto; Risposta del progetto alle necessità del territorio Inserimento del volontario nel progetto Necessità formativa del volontario	4 H

Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"	Dinamiche del lavoro di gruppo Strategie di comunicazione nel gruppo Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "2020SOLO COSE BELLE"	3 H
Modulo 10: incontrare la diversità	le diversità oggi la diversità come valore aggiunto: punti di forza e di debolezza nel nostro territorio confronto con l'esperto	4H
Modulo 11: dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni	Creazione di una cultura di integrazione a favore del disabile, quale valore aggiunto per la cittadinanza Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione (laboratori, spettacoli teatrali, testimonianze, video ed altro) Quali i principali attori sociali del territorio: servizi, associazioni, famiglie in quanto l'attività di ciascuno è fondamentale per costruire una rete di supporto sul territorio. Parliamo ai giovani: realizzazione di percorsi di sensibilizzazione all'interno delle scuole	4 H
Modulo 12: Inserimento di un disabile in struttura, accompagnamento verso l'autonomia	L'inserimento di un disabile adulto in una struttura di accoglienza: dall'inserimento alla gestione quotidiana; Valorizzazione e sviluppo delle singole abilità nei vari ambiti (cognitivo, sociale, affettivo e occupazionale); Organi di servizio competenti: collaborazione territoriale tra Servizi Sociali, Servizi Socio Assistenziali, Enti e Tribunali per minorenni e/o adulti	3 H
Modulo 13: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità	Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e strumenti per la lettura dei bisogni del territorio; Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto; Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità; La quotidianità delle famiglie che vivono situazioni di disabilità nel territorio: quali gli equilibri, quali conflittualità presenti e quali possibili azioni di intervento; Confronto con l'esperto	3 H
Modulo 14: Ruolo del volontario in servizio civile nel "2020 SOLO COSE BELLE"	Il ruolo del volontario nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE" , verifica e confronto sull'inserimento La relazione con i destinatari del progetto "2020 SOLO COSE BELLE" , quali punti forti e quali difficoltà; Il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe avviato L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose, confronto e verifica	3 H
Modulo 15: La relazione: dare e ricevere	Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto: chi dà, chi riceve? Analisi delle particolari situazioni legate al progetto "2020 SOLO COSE BELLE" Racconto di un'esperienza legate alla relazione con la disabilità	6 H
Modulo 16: La relazione d'aiuto	Dalla teoria alla pratica: analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto Role-playing per la riflessione e il confronto su situazioni concrete individuali e di gruppo; Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori	8 H
Modulo 17: Il progetto "2020 SOLO COSE BELLE" workshop finale	Competenze finali del volontario Andamento del progetto Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"	4H

20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
IABICHINO CONCETTA Nata a Scicli (RG) IL27-02-1979	Educatrice professionale Volontaria dell'ente ass. Comunità Papa Giovanni XXIII dal 1999, partecipazione ed organizzazione a e di convegni e eventi organizzati dall' Ente nel territorio Responsabile dal 2002 ad oggi di una struttura di casa famiglia dell'Ente , dove vi sono inseriti minori e adulti con disabilità Esperienza pluriennale di formazione, rivolta ai giovani, e giovani volontari di servizio civile Esperienza di volontaria servizio civile presso l'Ente	Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE " Modulo 14: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"
	Esperienza pluriennale nella progettazione di progetti di servizio civile per l' Ente , e della gestione del servizio civile stesso , ricoprendo il ruolo di rlea e formatore	Modulo 11: Il progetto "SOLO COSE BELLE " Modulo 17: Il progetto "2020 SOLO COSE BELLE " workshop finale
CHIARENZA ANTONIO Nato a Catania (CT) il 12/11/1968	Esperienza nel capo dell'informazione e formazione dei dipendenti in materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro; fino al 2013 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di Lavoro (RSPP)	Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile
D' ANTONIO MARTA Nata a Catania il 07/10/1982	Responsabile casa famiglia. Esperienza pluriennale nell'accoglienza di minori e disabili. Collabora e interagisce coi Tribunali per minori Siciliani , coi vari servizi Sociali del territorio siciliano e calabrese. Collaborazione con le altre Associazioni del territorio per iniziative ad hoc	Modulo 13: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità
D'ANGELO BRUNA nata a Catania il 19/11/1986	Laurea magistrale in cooperazione internazionale e tutela diritti umani e dei beni etno-culturali. Esperienza di 2 anni come Coordinatrice di una struttura della Comunità Papa Giovanni XXIII per minori immigrati, esperienza di volontariato presso l'Ass. Papa Giovanni XXIII in Bangladesh e in un progetto anti- tratta; esperienza di servizio civile presso l'ente.	Modulo 8: incontrare la diversità
LOVATO MARCO nato a Legnago(VR) il 22/05/1966	Educatore professionale Animatore Generale dell'Ente per le case famiglia Responsabile pluriennale di casa famiglia con utenza di disabili, minori e ragazzi con devianza	Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23
MURATORI MARIO nato ad Alessandria(AL) il 18/05/1964	Esperienza pluriennale come responsabile casa famiglia nell'accoglienza di minori e disabili, e varie forme di devianza e disagio. Educatore professionale ed educatore per ragazzi di comunità terapeutiche . partecipazione al progetto I.P.O.T.E.S.I.S. per l' area minori organizzato dalla prefettura di Catania per operatori di Enti al servizio dell' Integrazione sociale	Modulo 15: La relazione : dare e ricevere

LIZZIO TERESA nata a Catania il 25/04/1981	Esperienza pluriennale sull'accoglienza di soggetti disabili e minori. Svolge attività di sensibilizzazione sull'accoglienza e sulla disabilità per conto della pastorale familiare della diocesi del territorio Responsabile servizio accoglienza dell'Ente in Sicilia e Calabria. Collabora e interagisce coi Tribunali per minori Siciliani , collabora coi vari servizi Sociali del territorio siciliano e calabrese.	Modulo 12: Inserimento di un disabile in struttura, accompagnamento verso l'autonomia
PAPPALARDO M. CONCETTA nata a Catania il 08/12/1980	Laureata in Psicologia, specialista in psicoterapia per bambini e adolescenti. Ha partecipato a diversi corsi specifici sulla relazione d'aiuto	Modulo 3: La relazione d'aiuto Modulo 16: La relazione d'aiuto
	Dipendente per più di 10 anni presso la cooperativa Rò la Formichina , operatore socio assistenziale, conoscenza approfondita delle dinamiche relazionali del centro e cooperativa Esperienze lavorative di libero professionista, come psicologa e psicoterapeuta, con mansioni anche di Diagnosi e Valutazione e consulenze.	Modulo 5: Approfondimento su disabilità fisica e/o psichica
BARBAROSSA EDOARDO nato a Catania l'11/12/1961	Laureato in giurisprudenza, coordinatore e gestore di strutture e servizi socio-assistenziali-sanitari-educativi dal 1988 ad oggi. Esperienza pluriennale nell' ambito della disabilità.	Modulo 7: La normativa
FARUGGIO SALVATORE nato a Catania il 10-06- 1982	Laurea di II livello in Strumento musicale a percussione Laurea specialistica in musicoterapia Docente scuole medie statali Esperienza pluriennale come responsabile casa famiglia nell'accoglienza di minori e disabili. Esperienze artistiche di laboratori teatrali e musicali, con soggetti disabili, realizzazione spettacoli e video Comunicazione sui social e pagine web	Modulo 9: dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni

21) Durata (*)

Il percorso di formazione specifica prevede l'erogazione di 74 h, il 70% delle quali entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, come previsto dal Sistema di formazione accreditato dell'ente. E' vero, infatti, che la formazione specifica fornisce gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare al meglio le attività e pertanto è importante che venga realizzata all'inizio del servizio. Si ritiene tuttavia qualificante prevedere dei momenti di formazione specifica anche nei mesi successivi, proprio perché l'esperienza di servizio civile è un imparare facendo, e pertanto richiede una costante riflessione sull'azione. Riflessione che dovrebbe essere garantita dall'OLP, in quanto "maestro", ma che è opportuno sia sviluppata in contesti formativi ad hoc, anche oltre il 3° mese, che vanno ad integrare e rinforzare il bagaglio di competenze acquisito all'inizio.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

NESSUNO

Rimini, 27/05/2020

Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII
Laura MILANI
Documento Firmato digitalmente